

COMUNICANDO**L'INSTALLAZIONE
ALL'ISOLA DI MOZIA
Help, il grido
del Mediterraneo**

Cinque milioni di tappi di plastica racchiusi in enormi gabbioni metallici e sistemati in un'area di 1.500 metri quadrati per formare una sola eloquente parola: HELP. È questa la suggestiva idea dell'artista Maria Cristina Finucci che la [Fondazione Terzo Pilastro](#) - Italia e Mediter-



raeano, in collaborazione con la Fondazione Whitaker, ha trasformato in realtà con una spettacolare installazione nell'isola di Mozia, paradiso naturale e suggestivo sito archeologico fe-

nicio a pochi chilometri da Trapani e Marsala. Il progetto, che sarà inaugurato ufficialmente il prossimo 24 settembre, è un grido di aiuto per sensibilizzare i rappresentanti della società civile sul tema delle enormi isole di plastica che galleggiano negli oceani di tutto il globo, una battaglia portata avanti da Paola Pardini, direttrice del progetto Wasteland - The Garbage Patch State, che si è sviluppato a partire dal 2013 con il coinvolgimento di organismi internazionali, aziende, fondazioni, associazioni, università. Nell'installazione di Mozia,

spiega [Emmanuele F. M. Emanuele](#), presidente della [Fondazione Terzo Pilastro](#), «non c'è soltanto denuncia, ma anche la volontà concreta di contribuire a impedire che il fenomeno del Garbage Patch continui a implementarsi e a distruggere l'ecosistema su cui la nostra civiltà si fonda. Il grido "HELP" è un grido che la [Fondazione Terzo Pilastro](#) non soltanto condivide ma fa proprio da tempo, con la difesa a oltranza della bellezza, della storia e della cultura del bacino del Mediterraneo in tutte le sue implicazioni».

Mario Valeri